

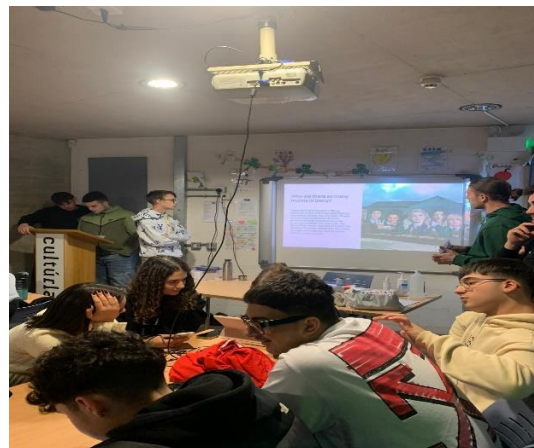
## Esperienza di PCTO a Derry (Irlanda del Nord) per il *Primo gruppo* di 30 studenti dell'Istituto Omnicomprensivo "A. Sacco" di Sant'Arsenio (SA)

Un'esperienza a una distanza di oltre 2900 km da casa, è quella che ha coinvolto gli studenti e i docenti accompagnatori dell'Istituto Omnicomprensivo A. Sacco, dal 06/11/2024 al 20/11/2024, alla scoperta di nuove opportunità formative, di crescita professionale ed umana, accompagnate da apertura a nuove culture e al consolidamento della lingua inglese, ormai bagaglio imprescindibile per le nuove generazioni, a cui viene sempre più richiesta la capacità di comprendere e mettere in pratica l'apprendimento delle lingue straniere, in un mondo sempre più rapido e multiculturale. È con questo sguardo rivolto al futuro dei giovani studenti, che il progetto di PCTO ha preso forma, al fine di fornire sempre più strumenti e risorse e di implementare buone pratiche educative e didattiche, improntate sul *cooperative learning*, la *peer education* e il *learning by doing*.

In effetti, il viaggio di studio appena concluso, presso la "North West Academy of English" nella città di Derry, ha interessato gli studenti in un percorso di studio ricco di attività, esperienze, laboratori e visite che hanno contribuito alla comprensione culturale della città, dei suoi costumi, della sua storia e delle sue tradizioni, all'interno di un programma, articolato in una serie di lezioni, project work, workshop e visite guidate. Il tutto è stato incentrato sullo svolgimento di percorsi formativi di lingua straniera, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO all'estero).

L'esperienza, però, non ha riguardato soltanto l'apprendimento di nozioni teoriche e/o accademiche, ma una vera e propria full immersion nelle abitudini e nella vita della città, poiché gli studenti hanno trascorso ben due settimane, ospiti di famiglie locali, entrando a pieno titolo a far parte della quotidianità nordirlandese. Questa peculiarità ha consentito ai ragazzi di essere attivamente coinvolti nelle abitudini della vita delle famiglie ospitanti, facendo sì che la lingua inglese potesse essere appresa in maniera spontanea, fluida e fruttuosa, al fine dell'istaurarsi di nuovi legami speciali, senza tralasciare la concomitante promozione, attraverso il progetto stesso, dello sviluppo di *soft skills*, quali abilità relazionali, comunicazione efficace, il team work e il problem solving, componenti sempre più richieste dalla società e in ambito professionale.

In un clima di condivisione e costruzione di inedite relazioni, gli studenti hanno avuto l'opportunità di trascorrere il loro tempo, impegnandosi proficuamente, in attività teoriche in aula al mattino e laboratoriali al pomeriggio. Oltre all'apprendimento in college, gli studenti si sono interfacciati alla scoperta inedita della città grazie all'opportunità di conoscerla dalle parole degli abitanti, lungo le vie di Derry: in effetti, si sono misurati nella somministrazione di interviste ai cittadini, cogliendo informazioni preziose, condensate ed utilizzate saggiamente nel lavoro finale, presentato in aula, attraverso un power point svolto in piccoli gruppi, sulla storia, gli usi, i costumi e la gastronomia della città, suscitando così l'ammirazione dei tutors ospitanti e l'orgoglio di noi docenti tutors ed accompagnatori.



I momenti di scoperta dell'affascinante territorio ospitante, hanno connotato anche il tempo libero e i weekend, attraverso interessanti escursioni e visite guidate, all'insegna della condivisione con l'intero gruppo e i docenti accompagnatori, tra cui:

1. La visita alla città di Londonderry, chiamata anche Derry, celebre per essere stata teatro di alcuni eventi importanti durante i cosiddetti *Troubles*, conflitto settario che si svolse tra la fine degli anni sessanta e la fine degli anni novanta in Irlanda del Nord, che vide scontrarsi la comunità cattolica, legata alle idee nazionaliste e repubblicane, e i protestanti dell'Ulster, che si identificavano nell'unionismo o nel lealismo. In particolare, ci si è soffermati nel quartiere *Bogside*, conosciuto anche come *Free Derry Corner*, in quanto è un quartiere operaio, cuore pulsante dell'intera città, che racconta le vicende più intense degli anni dei *Troubles*, conflitto, infine, terminato nel 1998 con il *Good Friday Agreement*.

Questo evento storico viene raccontato soprattutto in maniera grafica, ad alto impatto visivo, attraverso i numerosi murali, la maggior parte dei quali, sono stati realizzati tra il 1997 e il 2000, nella zona chiamata *People's Gallery* in cui vi è forte testimonianza, in particolar modo, del triste episodio che prende il nome di *Bloody Sunday*.



2. La visita del *Peace Bridge*, inaugurato nel 2011, con l'obiettivo di collegare Ebrington Square al resto del centro città. Il nome stesso suggerisce lo scopo di questo ponte pedonale che attraversa il fiume Foyle.



3. La percorrenza delle Mura di Derry, una cinta muraria costruita tra il 1613 e il 1619, attualmente tra le meglio conservate d'Europa, grazie anche all'estensione ridotta, di circa un solo chilometro. L'obiettivo delle mura era naturalmente quello di difendere la città, in particolare dagli attacchi di britannici e scozzesi. L'idea funzionò alla grande, infatti la cinta muraria non fu mai abbattuta, e questo le valse il titolo "*The Maiden*", ovvero "La Vergine". È stato inoltre possibile, lungo le mura, notare ed ammirare cancelli, torri di guardia, parapetti, bastioni e cannoni, integralmente conservati. Inoltre, dal 2013 si tengono le celebrazioni di Walls 400, una serie di conferenze, eventi e ricostruzioni storiche per il quarto centenario della costruzione delle mura.



4. La visita guidata alla capitale dell'Irlanda del Nord, Belfast, celebre per essere stata il centro dell'industria irlandese del lino (da qui l'appellativo "*Linenopolis*"), della produzione del tabacco, della fabbricazione delle corde e della costruzione di navi: tra cui il transatlantico RMS Titanic, che spinse Belfast sul palcoscenico mondiale all'inizio del XX secolo come il maggiore e più produttivo cantiere navale del mondo. Tra le principali attrazioni turistiche visitate, vi è senza dubbio il *Titanic Belfast*, museo dedicato al famoso *RMS Titanic*, aperto dal 2012, che riproduce nove gallerie interattive, ricostruzioni dei ponti e delle cabine della nave, un teatro con esplorazione sottomarina, un centro conferenze e una sala banchetti, in un vero e proprio gioiello architettonico, classificatosi al primo posto ai World Travel Awards per l'anno 2016.



Questa meravigliosa esperienza non poteva concludersi in maniera più emozionante: al termine delle attività, nell'ultimo giorno, gli studenti hanno ricevuto il riconoscimento dell'impegno e della forte motivazione dimostrati, attraverso una vera e propria cerimonia di *Graduation*, che ha reso fieri e orgogliosi i presenti e che ha restituito il senso di un'esperienza intensa, quale quella vissuta: i nostri studenti hanno dimostrato che, con impegno e sotto la guida di adulti capaci di infondere fiducia e rispetto, è davvero possibile attraversare il complesso processo di crescita, con soddisfazione e scoperta di sé, degli altri significativi e della pluralità di sguardi, da cui guardare, con entusiasmo, al futuro.



I docenti accompagnatori/tutors:

*Collazzo Maria Carmela*

*De Rienzo Lucilla*

*Flora Teresa*

*Freda Michele*